

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2025, n. 5-1239

Programma di Cooperazione INTERREG VI-A ITALIA-SVIZZERA 2021-2027. "Piano regionale della Mobilità delle Persone (PrMoP) e Piano regionale della Logistica (PrLog). Le Azioni al 2030" approvato con D.G.R. n. 6-7459 del 25 settembre 2023. Indirizzi per l'adesione al Progetto "SIMPLON 2050". Risorse complessive ; 129.175,20.



Seduta N° 78

Adunanza 16 GIUGNO 2025

Il giorno 16 del mese di giugno duemilaventicinque alle ore 10:25 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Elena Chiorino Presidente e degli Assessori Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Paolo BONGIOANNI - Marco GABUSI - Federico RIBOLDI - Andrea TRONZANO

DGR 5-1239/2025/XII

OGGETTO:

Programma di Cooperazione INTERREG VI-A ITALIA-SVIZZERA 2021-2027. "Piano regionale della Mobilità delle Persone (PrMoP) e Piano regionale della Logistica (PrLog). Le Azioni al 2030" approvato con D.G.R. n. 6-7459 del 25 settembre 2023. Indirizzi per l'adesione al Progetto "SIMPLON 2050". Risorse complessive € 129.175,20.

A relazione di: Bussalino

Premesso che:

il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 definisce gli obiettivi specifici e l'ambito di intervento relativi al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

il Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, reca disposizioni specifiche per l'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" (c.d. "Regolamento Interreg"), sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;

la Delibera CIPESS n. 78/2021 "Programmazione della politica di coesione 2021-2027 approvazione della proposta di AdP 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027" stabilisce, al punto 2.3, per i Programmi di cooperazione territoriale europea di cui è parte la Repubblica italiana, la misura massima del cofinanziamento nazionale, e che tale cofinanziamento è posto a totale carico del Fondo di rotazione;

con la Decisione di esecuzione C(2022)9156 del 5 dicembre 2022 la Commissione Europea ha approvato il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VI-A Italia-Svizzera 2021-2027, notificata all'Autorità di Gestione il 6 dicembre 2022;

con la deliberazione n. 2-6559 del 3 marzo 2023, la Giunta regionale ha preso atto

dell'approvazione del Programma Interreg VI-A Italia-Svizzera per il periodo 2021-2027 e ha dettato disposizioni sul sistema di *governance orizzontale*, stabilendo, in particolare, che le Direzioni regionali, previo confronto con il Settore "Coordinamento dei fondi strutturali europei e cooperazione transfrontaliera", potessero proporre, sulle tematiche di propria competenza, iniziative progettuali nell'ambito dei bandi che saranno pubblicati nel corso della programmazione, assumendo, sia in qualità di capofila che di partner, la titolarità e la responsabilità della successiva gestione dei progetti eventualmente finanziati.

Richiamato che, ai sensi della sopra citata delibera CIPESS n. 78/2021, i progetti approvati sono finanziati per l'80% dai fondi FESR assegnati al Programma di Cooperazione Interreg VI-A Italia-Svizzera 2021-2027, mentre il cofinanziamento nazionale, nella misura del 20% per l'Italia, viene assicurato dallo Stato mediante ricorso al Fondo di rotazione.

Preso atto che

nell'ambito del Programma di Cooperazione Interreg VI-A Italia-Svizzera 2021-2027, è stato pubblicato il bando denominato "Primo avviso pubblico per la presentazione dei progetti ordinari - Seconda finestra 10/03/2025-10/06/2025";

il Programma contempla, tra gli altri, l'obiettivo specifico ISO 6.2 "*Potenziare un'amministrazione pubblica efficiente mediante la promozione della cooperazione giuridica e amministrativa e della cooperazione fra cittadini, attori della società civile e istituzioni, in particolare con l'intento di eliminare gli ostacoli di tipo giuridico e di altro tipo nelle regioni frontaliere*".

Richiamato che il Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti (PRMT), approvato con la deliberazione del Consiglio regionale n. 256-2458 del 16 gennaio 2018, quale documento strategico che ragiona su un orizzonte temporale di lungo periodo, fissa le linee guida per lo sviluppo del settore e gli obiettivi da raggiungere al 2020, 2030 e 2050, e si attua attraverso i piani di settore che definiscono le politiche di medio termine funzionali al raggiungimento dei suoi obiettivi;

in sua attuazione, il "Piano regionale della Mobilità delle Persone (PrMoP) e Piano regionale della Logistica (PrLog). Le Azioni al 2030" (di seguito denominato Piano), approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 6-7459 del 25 settembre 2023, delinea le azioni di medio termine funzionali al raggiungimento degli obiettivi previsti;

in particolare, nell'ambito della Macroazione MB 1.2 "Migliorare i collegamenti transfrontalieri" rientra l'Azione n. 18 "Attivare tavoli di dialogo istituzionale per il trasporto transfrontaliero", che, per il primo quinquennio di attuazione, ricomprende l'individuazione dei problemi a livello transfrontaliero e delle priorità, lo studio delle esigenze di mobilità nelle diverse aree frontaliere, dei fattori che limitano l'uso della ferrovia e del trasporto pubblico nei collegamenti transfrontalieri, l'elaborazione di un modello comune adeguato ai sistemi vallivi da sviluppare con approccio innovativo, e la creazione di una base di cooperazione istituzionale transfrontaliera a lungo termine, per il trasporto merci sostenibile;

Dato atto che la Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica ha partecipato, in qualità di potenziale partner, all'elaborazione della proposta progettuale "SIMPLON 2050", il cui capofila è la Provincia del Verbano-Cusio-Ossola e che:

- prevede un budget complessivo, assegnato alla Regione Piemonte, di € 129.175,20, di cui € 103.340,16 di quota FESR e € 25.835,04 di quota nazionale (contropartita nazionale);
- ha l'obiettivo di istituire un sistema cooperativo transnazionale per rafforzare la mobilità passeggeri e merci attraverso il confine Italia-Svizzera, identificando le misure infrastrutturali più importanti per uno sviluppo coerente del sistema di trasporto internazionale di persone e merci, attraverso l'asse del Sempione;
- consente, altresì, di dare attuazione all'Azione n. 18 (Attivare tavoli di dialogo istituzionale per il trasporto transfrontaliero) del "Piano regionale della Mobilità delle Persone (PrMoP) e Piano regionale della Logistica (PrLog). Le Azioni al 2030" approvato con D.G.R. n. 6-7459 del 25 settembre 2023;
- articola il proprio piano di attività in una prima serie di analisi dello stato dell'arte ed in una mappatura e ricognizione delle analisi tecniche disponibili e degli stakeholder interessati, in una

seconda attività legata all'organizzazione dei tavoli tematici di confronto, e in una terza attività legata all'individuazione della road map per la definizione di indirizzi strategici ed intese a livello transfrontaliero;

- monitora che le attività suddette dovranno svolgersi in coerenza e senza sovrapposizioni con quelle derivanti da accordi strategici transfrontalieri già in essere tra Italia e Svizzera, e che i tavoli di confronto previsti dal progetto dovranno provvedere ad una raccolta delle esigenze di mobilità e trasporto di passeggeri e merci con i principali portatori di interesse, ad una ricognizione degli interventi di potenziamento infrastrutturale in corso e programmati, ad una verifica della corrispondenza tra le esigenze/aspettative manifestate e le programmazioni di potenziamento infrastrutturale, all'individuazione di eventuali ulteriori esigenze di potenziamento, nonché ad eventuali studi/approfondimenti per la valutazione di fattibilità delle ulteriori proposte di intervento, al fine della promozione presso i soggetti competenti.

Visti:

- il D.P.G.R. 21 dicembre 2023, n. 11 Regolamento regionale recante "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18);
- la L.R. 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027.

Dato atto che l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento sono subordinate, in caso di finanziamento del progetto nell'ambito del Programma di Cooperazione Interreg VI-A Italia-Svizzera 2021-2027, alla preventiva sottoscrizione di una convenzione di partenariato e, pertanto, alla variazione di bilancio finalizzata a recepire gli stanziamenti dei fondi, sia in quota FESR che in quota nazionale, per un importo pari ad € 129.175,20, in entrata ed in uscita delle correlate spese.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad € 129.175,20, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, a voti unanimi,

delibera

di aderire, quale partner, alla proposta progettuale denominata "SIMPLON 2050", in risposta al "Primo avviso pubblico per la presentazione dei progetti ordinari - Seconda finestra 10/03/2025-10/06/2025" pubblicato nell'ambito del Programma di cooperazione Interreg VI-A Italia-Svizzera 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione C(2022) 9156 del 5/12/2022, con un budget complessivo assegnato alla Regione Piemonte di € 129.175,20, di cui € 103.340,16 di quota FESR ed € 25.835,04 di quota nazionale (CPN), finalizzata all'attuazione dell'Azione n. 18 (Attivare tavoli di dialogo istituzionale per il trasporto transfrontaliero) del "Piano regionale della Mobilità delle Persone (PrMoP) e Piano regionale della Logistica (PrLog). Le Azioni al 2030" approvato con D.G.R. n. 6-7459 del 25 settembre 2023, con l'obiettivo di istituire un sistema cooperativo transnazionale per rafforzare la mobilità passeggeri e merci attraverso il confine Italia-Svizzera, identificando le misure infrastrutturali più importanti per uno sviluppo coerente del sistema di trasporto internazionale di persone e merci, attraverso l'asse del Sempione;

di demandare alla Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, in caso di finanziamento del progetto nell'ambito del Programma di Cooperazione Interreg VI-A Italia-Svizzera 2021-2027, la predisposizione, approvazione e

sottoscrizione dei conseguenti atti necessari per l'attuazione del progetto;
che l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento sono subordinate in caso di finanziamento del progetto nell'ambito del Programma di Cooperazione Interreg VI-A Italia-Svizzera 2021-2027, alla preventiva sottoscrizione di una convenzione di partenariato e, pertanto, alla variazione di bilancio finalizzata a recepire gli stanziamenti dei fondi, sia in quota FESR che in quota nazionale, per un importo pari ad € 129.175,20, in entrata ed in uscita delle correlate spese;
che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".